

■ **DECORO URBANO** A settembre la bonifica del Comune. Ma quell'auto è ancora lì

Tutto come prima, anzi peggio

L'entrata della stazione della Funicolare di Sala ancora affogata da rifiuti

di TERESA ALOI

AD APRILE scorso, 8 mesi fa, dopo una prima segnalazione Filippo Pietropaolo, direttore generale dell'Amc - l'Azienda per la mobilità cittadina - dopo aver effettuato con la ditta Sieco, personale dell'Amc e vigili urbani, un primo sopralluogo nel parcheggio della Funicolare nel quartiere di Sala, aveva promesso un'immediata azione di bonifica.

A settembre, l'ex assessore Giampaolo Mungo aveva bonificato e ripulito l'area - sequestrata e poi dissequestrata - annunciando l'installazione di fototrappole

contro l'inciviltà che in quella particolare area sembra regnare sovrana.

Una zona prescelta perché ad oggi, lo spazio antistante l'entrata della Funicolare - fermata di Catanzaro Sala - è ancora affogato da bustoni di plastica nera, carte e cartacce, vetro e plastica e c'è anche un televisore.

E poi, quella carcassa di auto abbandonata che all'occorrenza diventava - e oggi continua ad esserlo - il rifugio di topi e animali randagi oltre che contenitore di immondizia. Di ogni genere e grado.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'auto abbandonata all'entrata del piazzale della Funicolare di Sala

VIA NUOVA BELLAVISTA



Le lastre di Eternit su via Nuova Bellavista

E dai bustoni neri spunta eternit

BUSTONI neri, di quelli per uso condominiale. Ma questa volta non sono pieni di rifiuti ma di lastre di eternit. Sono stati abbandonati su via Nuova Bellavista quella che da Viale dei Normanni o da via Milelli porta al centro storico citta-

dino. "Una vergogna", la definiscono in tanti. E dire che proprio qualche giorno fa la zona è stata bonificata anche con la potatura degli alberi.

t.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA